

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

..... sottoscritt.....¹
nome cognome

.....
luogo e data di nascita

DICHIARA

di accettare la candidatura alla carica di Consigliere comunale nella lista recante il contrassegno:

.....
.....

per l'elezione diretta del Sindaco e di n. 12 (dodici) Consiglieri per il Comune di **PEDEROBBA** che si svolgerà domenica 26 MAGGIO 2019.

A norma dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, e per gli effetti previsti dall'articolo 46 del del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali nelle quali può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incandidabilità stabilite dall'articolo 10, comma 1, dello stesso d.lgs. n. 235/2012.

Il sottoscritto dichiara inoltre di non avere accettato la candidatura a consigliere per altre liste per l'elezione del medesimo consiglio comunale, di non essersi presentato candidato in altri Comuni oltre che in quello di² e di non essere consigliere in carica di altro Comune.

Pederobba , addì

.....³
Firma

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA DEL CANDIDATO

A norma dell'articolo 21, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, certifico che è vera e autentica la firma apposta in mia presenza alla sopra estesa dichiarazione di accettazione della candidatura del Sig., nat... a il domiciliat... in da me identificato con il seguente documento n.

Il sottoscrittore è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

Pederobba, addì

.....
Firma (cognome e nome per esteso) e qualifica del pubblico ufficiale che procede all'autenticazione

¹ Per le donne coniugate o vedove può essere aggiunto anche il cognome del marito.
² Se l'interessato si sia presentato quale candidato in altro Comune e se le elezioni avvengano nello stesso giorno (art. 56, D.Lgs. n. 267/2000).
³ L'autenticazione della firma va effettuata da: notaio, giudice di pace, cancellieri e collaboratori delle cancellerie delle corti d'appello dei tribunali e delle sezioni staccate dei tribunali, i segretari delle procure della Repubblica, i presidenti delle provincie, i sindaci, gli assessori comunali e provinciali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti e vice presidenti dei consigli circoscrizionali, i segretari comunali e provinciali, i funzionari incaricati dal sindaco e dal presidente della provincia ed i consiglieri provinciali e comunali che abbiano comunicato la propria disponibilità.